Prot. n. 0008608 anno 2026 del 22/10/2026

Verbale dei revisori dei conti n. 7 del 12/10/2026

(CERTIFICAZIONE DI COMPATIBILITÀ FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A.A.2025/2026)

In data 12 del mese di ottobre 2026 alle ore 16.00, presso la sede del Conservatorio Santa Cecilia di Roma in Via dei Greci, 18 – Roma si sono riuniti i Revisori dei Conti, nelle persone di:

- Patrizia Mirabella in presenza, in rappresentazione del Ministero dell'Economia e delle Finanzia;
- Avv. Eva Ferretti da remoto, in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Si procede all'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno accademico 2025/2026 ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Sono presenti ai lavori il Direttore amministrativo, dott.ssa Alessandra Sergi e il dr. Di ragioneria dott.ssa Caterina Fusco e il funzionario Matteo Mongelli.

In via preliminare i Revisori rilevano che tutti gli atti necessari alla verifica della compatibilità finanziario del contratto integrativo sono stati trasmessi dal Direttore amministrativo, dott.ssa Alessandra Sergi, con e-mail del 8 settembre 2026.

Esaminata la documentazione i Revisori rilevano quanto segue.

L'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata siglata il giorno 21/7/2026, dalla parte pubblica rappresentata dal Direttore Franco Antonio Mirenzi e dalla delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU eletti e operanti nella istituzione.

Tale ipotesi di costituzione è corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore Amministrativo e dalla Relazione illustrativa predisposta dal Direttore. La relazione tecnico-finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Determinazione del Fondo per la contrattazione

Il presente contratto è stato redatto per la parte economica ai sensi del Decreto del Segretario Generale del MUR del 26 marzo 2026 prot. n.2091.

Il Revisore prende atto che nella contrattazione il Fondo è stato quantificato in base ai dati relativi all'organico comunicati dal Ministero come di seguito specificato:

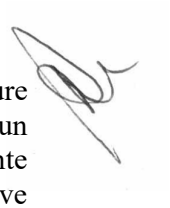
Sono state prese a riferimento le risorse attribuite dal Ministero nel 2025: decreto dir. n. 2091 del 26/03/2026 di assegnazione del fondo MOF per € 301.059,00;

Alimentano, altresì, il Fondo € 41.500,00 quale integrazione da bilancio;

Il Fondo ammonta complessivamente a € 342.559,00, sottoposti a certificazione.

Non sono previsti nel fondo gli importi relativi alle indennità di amministrazione EQ che non sono soggette a contrattazione decentrata, pari a € 28.836,58;

Ripartizione del Fondo



L'importo di € 342.559,00 (al netto delle indennità di amministrazione viene ripartito nelle misure del 70% per il personale docente (€ 239.791,30) e il 30% al personale T.A. (€ 102.767,70) per un totale di 342.559,00. La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal C.I.N. vigente nell'a.a. di riferimento, che, all'art. 4, stabilisce che al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.
La parte restante di euro 6.267,70, è stanziata per lo straordinario. Prot. n. 7048 anno 2026 del 27/08/2026.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all' istituzione.

Conclusioni

Considerato che:

• Il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;

• Il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL 2025-2027 vigente del comparto Afam e al contratto integrativo nazionale del 04/04/2024 ed è stato regolarmente sottoscritto;

• Il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;

• L'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;

• L’onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;

• il limite di spesa del Fondo è stato rispettato, perché le risorse destinate alla contrattazione non sono state incrementate con altri fondi;

Pertanto, i Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2025/26, ai sensi dell’art. 40 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/01.

Si raccomanda maggiore celerità nella stipulazione degli accordi di sede e che la liquidazione dei compensi derivanti dall'applicazione dell'accordo in esame, avvenga a seguito dell'attestazione da parte degli affidatari degli incarichi delle attività svolte, anche con riferimento, ove possibile, alle risultanze delle rilevazioni del sistema automatizzato delle presenze.

Il Revisore comunque raccomanda all'Istituzione:

Che l'attività retribuita con il Fondo sia sempre supportata da lettera di incarico motivata e dettagliatamente supportata da adeguata documentazione e che la liquidazione dei compensi derivanti dall'applicazione dell'accordo in esame, avvenga a seguito dell'attestazione da parte degli affidatari degli incarichi delle attività svolte, anche con riferimento, ove possibile, alle risultanze delle rilevazioni del sistema automatizzato delle presenze.

Di rispettare le previsioni di cui al CCNL del 01 luglio 2026 e di adottare tutte le misure necessarie affinché il prossimo contratto di Istituto venga sottoscritto entro il 15 gennaio dell'anno accademico di riferimento.

In caso di attività svolte per conto terzi di rispettare le disposizioni di cui al CCNL vigente, di attivarsi, se non già provveduto dal Consiglio di amministrazione, per adottar un regolamento specifico.

Nella definizione della produttività collettiva e valutazione del lavoro svolto di considerare l'effettivo apporto partecipativo al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati prefissati oltre all'assiduità partecipativa, di tenere in debita considerazione le indicazioni di inerenti il completamento dell'orario d'obbligo come previsto dal CCNL vigente.

I Revisori rammentano, inoltre, l'obbligo della pubblicazione del contatto integrativo sia all'albo del Conservatorio, sia sul sito internet dello stesso.

Il presente verbale viene letto, confermato, e sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Patrizia Mirabella (revisore MEF)



Avv. Eva Ferretti (revisore Miur)

Eva Ferretti

Firmato digitalmente
da Eva Ferretti
Data: 2026.10.22
14:05:00 +02'00'